

In Liguria manca poco alla zona bianca

Il governatore ha spiegato che sono occupati solo il 6% dei posti in Intensiva e il 16% in media intensità

ALESSANDRAPIERACCI
GENOVA

«I dati in Liguria sono da zona bianca, ma c'è bisogno di due settimane per avere la conferma e poter quindi definitivamente decretarla», ha dichiarato il presidente della Regione Giovanni Toti. «Con i dati raccolti giovedì, abbiamo il 6% dei posti occupati in terapia intensiva e il 16% in media intensità. Con le dimissioni di ieri siamo al di sotto delle soglie della zona gialla per entrambi gli indicatori», ha aggiunto il direttore generale di Alisa Filippo Ansaldo. «Grazie alla costante diminuzione dell'incidenza e di tutti i parametri anche questa settimana si chiude all'insegna di una progressiva e costante riduzione degli accessi dei pazienti Covid presso gli ospedali, accanto a un buon numero di dimissioni - ha detto ancora Toti -. È in atto una progressiva riconversione, come da protocollo, dei posti letto di media intensità alle funzioni originali dei reparti. Da oggi, inoltre, i pazienti potranno di nuovo ricevere le visite dei loro cari, ovviamente

il tutto con attenzione e prudenza. Un altro segnale di come questa quarta ondata sia ormai giunta all'epilogo». «L'incidenza è circa un terzo rispetto a quella del picco di metà gennaio; gli accessi in ospedale sono un quarto - ha precisato Ansaldo -, i nuovi ricoveri una ventina al giorno. In terapia intensiva e in media intensità abbiamo un terzo dei malati che avevamo

L'infettivologo Bassetti ha detto che la quarta ondata dell'epidemia sta terminando

durante il picco: siamo vicini a 200 pazienti in media intensità e una decina di malati in terapia intensiva, in linea con la media nazionale». «Si va verso la conclusione della quarta ondata - ha dichiarato Matteo Bassetti, responsabile del Dipartimento interaziendale regionale di Malattie Infettive -. C'è stata anche una riduzione significativa della prescrizione sia degli

antivirali orali che dei monoclonali. È inoltre uscito questa settimana il report dell'AI-Fa, dove viene messo in evidenza come la Liguria, per quanto riguarda gli antivirali orali, si posizioni al terzo posto in Italia, con il 10% di prescrizioni a livello extra-ospedaliero per numero di contagi. In pratica, su 100 persone che si sono contagiate, il 10% riceve un antivirale orale, diviso tra Molnupiravir, Remdesivir e Paxlovid».

I dati di ieri registrano 5 morti, dagli 83 ai 96 anni, deceduti al 20 gennaio al primo marzo. 925 i nuovi contagiati, il 9,37% dei 9.867 tamponi effettuati, 13.119 i positivi totali, 196 in meno, grazie a 1.116 guariti. I nuovi casi sono 89 in Asl 1, 148 in Asl 2, 451 in Asl 3, 107 in Asl 4, 125 in Asl 5, 267 gli ospedalizzati, 29 in meno ma 16, 1 in più, in intensiva, 12.845 i pazienti in isolamento domiciliare, 163 in meno, 2359, 93 in meno, le quarantene.

La campagna vaccinale è proseguita con 3.270 dosi, di cui 386 Novavax. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il governatore Toti è sicuro che tra poco la Liguria entrerà in zona bianca

ANSA